



COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

26 Agosto

LA SICILIA

COMISO

**La tragica morte di Raffaele
Il vescovo in visita alla famiglia**

s.m.) E' attesa per oggi o al più tardi per domani la decisione del pm Santo Fornasier sull'esame autoptico sul corpicino del bimbo annegato nella piscina fuori terra della villa a Caucana la scorsa settimana. Il magistrato sta analizzando la relazione del medico legale prima di decidere. Il corpicino resta ancora nell'obitorio dell'ospedale Maria Paternò Arezzo a Ragusa. Intanto, nella casa di corso Vittorio Emanuele, dove risiede, nel centro casmeneo, la famiglia sempre più inconsolabile a fronte di una tragedia così drammatica, si è registrata la visita del vescovo diocesano, mons. Giuseppe La Placa, accompagnato dall'ex parroco del quartiere, il sacerdote Franco Ottone. Anche l'attuale parroco, il sacerdote Mauro Nicosia, si è recato nell'abitazione in questione per portare conforto. La morte del piccolo Raffaele è stato per la famiglia Sallemi una tragedia immane. «Chiediamo a tutti - è sottolineato in una nota diffusa dalla famiglia - di rispettare il nostro profondo dolore».

Stampa Online

<https://www.ragusaoggi.it/odissea-a-comiso-il-volo-per-barcellona-parte-con-oltre-4-ore-di-ritardo/>

<https://www.ragusaoggi.it/comiso-si-prepara-al-funera-le-del-piccolo-raffaele-sallemi-il-vescovo-la-placa-in-visita-ai-genitori/>

<https://www.ragusaoggi.it/le-strade-del-ragusano-e-i-rifiuti-discardiche-a-cielo-aperto-lungo-le-strade-servono-controlli-e-sanzioni/>

<https://www.ragusaoggi.it/mattia-ceccato-la-promessa-della-pallacanestro-nazionale-inizia-la-terza-stagione-a-milano/>

<https://corrierediragusa.it/2025/08/25/volo-comiso-barcellona-in-ritardo-di-oltre-4-ore-italiani-bloccati-in-aeroporto-possibili-risarcimenti/>

<https://www.ragusanews.com/4-ore-di-ritardo-per-il-comiso-barcellona-della-vueling/>

<https://www.giornaleibleo.it/2025/08/25/il-volo-comiso-barcellona-e-partito-ieri-con-4-ore-di-ritardo-ecco-come-farsi-risarcire-dalla-compagnia/>

<https://www.ragusah24.it/2025/08/25/volo-comiso-barcellona-in-ritardo-come-ottenere-il-rimborso/>

MOVIMENTO CONTROCORRENTE

«Le criticità del territorio sottoposte a La Vardera»

LAURA CURELLA

«Controcorrente è giovane, ma già capace di generare un cambiamento concreto. Da Ragusa può partire quella svolta che i cittadini aspettano da troppo tempo, dando risposte a quelle criticità mai risolte». Il referente territoriale Massimo Iannucci, insieme ai rappresentanti locali Saro Firullo (Vittoria), Salvatore Pagano (Giarratana) e al consigliere comunale di Ragusa Saverio Buscemi, parla di un percorso portato avanti attraverso l'ascolto, le proposte e le azioni concrete. «Il movimento ha messo al centro della propria attività alcune delle priorità più urgenti per il territorio: il rilancio dell'aeroporto di Comiso, che rappresenta un'infrastruttura strategica per l'intera area; una gestione trasparente ed efficiente del servizio idrico provinciale, da troppo tempo oggetto di disservizi e criticità; le difficoltà crescenti dei produttori agricoli locali, che necessitano di sostegni concreti per continuare a lavorare e restare competitivi; e infine le carenze strutturali della sanità pubblica, che penalizzano sia i cittadini sia gli operatori sanitari».

«Registriamo con soddisfazione una crescente attenzione da parte dei cittadini – dichiara Iannucci (nella foto al centro tra La Vardera e Buscemi) – e questo ci conferma che c'è una forte domanda di cambiamento. Sempre più persone si riconoscono nelle battaglie di Ismaele La Vardera». Proprio in

questo contesto, Iannucci esprime rammarico per quanto accaduto nei giorni scorsi, quando il Tg5 ha oscurato il ruolo centrale di La Vardera nella vicenda dei tornelli di Mondello. «Non è solo una mancata attribuzione personale – sottolinea – ma una distorsione dell'informazione, che finisce per silenziare chi si impegna realmente per il bene pubblico».

Nonostante ciò, il lavoro del movi-



mento ha avuto un impatto concreto: dai fatti di Mondello è nato un effetto domino che ha raggiunto anche San Vito Lo Capo, dove le autorità sono finalmente intervenute a tutela della legalità. «Nei prossimi mesi, in occasione di una visita di La Vardera nel territorio, i rappresentanti del movimento a Ragusa presenteranno una piattaforma di proposte e criticità raccolte direttamente tra i cittadini» conclude Iannucci.

Prenotazione israeliana tra favorevoli e contrari

IL CASO. Federalberghi critica, Sinistra italiana appoggia l'albergatore

ALESSIA CATAUDELLA

La vicenda della turista israeliana e della struttura ricettiva (nella foto) di Ragusa continua a far discutere su libertà di espressione, discriminazione e responsabilità delle piattaforme online. La struttura è stata sospesa da Booking.com dopo che la turista ha denunciato di essere stata invitata a cancellare la prenotazione se non avesse preso posizione contro le azioni del suo governo a Gaza. Federalberghi ricorda che «gli esercenti (inclusi affittacamere e hotel) hanno l'obbligo di contrarre con chiunque ne faccia richiesta, a meno che non ci siano motivi legittimi per il rifiuto. La violazione comporta la sanzione da 516 a 3.098 euro». L'associazione aggiunge che «ancor più dolorosa può essere la sanzione inflitta dai portali di prenotazione... con gravi conseguenze economiche» e che «alla sanzione amministrativa può aggiungersi, quando ricorrano gli estremi, la sanzione prevista dall'art. 604 bis Cp».

Sinistra Italiana Ragusa sottolinea



che «riteniamo sia stata una poco elegante provocazione politica quella della turista israeliana che ha reso pubblico un messaggio privato inviatole dall'albergatore che legittimamente chiedeva alla stessa di esprimere la sua posizione rispetto allo sterminio di Gaza». Si osserva che «l'albergatore, lungi da comportamenti antisemiti, aveva solo chiesto di prendere posizione contro uno sterminio di massa (solo per non usare la parola giusta che è genocidio).

Ovviamente subirà danni economici e di immagine, ma al sindaco Cassì non basta». Il comunicato evidenzia anche le criticità della città: «Quella del sindaco è la teoria dell'accoglienza a corrente alternata: in mezzo a rifiuti, liquami, sporcizie e sterpaglie assicurate dalla sua amministrazione». Nonostante tutto, si conclude con un plauso: «Non importa se Booking ha sospeso la struttura. Invitiamo tutti e tutte a trascorrere un soggiorno in questo posto».

Fi, Caruso in corsa per il bis al vertice Falcone lo sfida: «Congresso storico»

IL CASO. Il coordinatore regionale difende Schifani: «Mulè, frasi inopportune. Noi primo partito»

PALERMO. «Il prossimo congresso, condiviso con la segreteria nazionale per eleggere i coordinatori regionali, sarà l'occasione utile per quanti intendono presentare proposte e mozioni. Questo darà l'opportunità ai nostri militanti di scegliere democraticamente chi guiderà il partito nei prossimi anni e soprattutto di dialogare e confrontarsi nelle sedi a ciò deputate. Nessuno mi porterà mai, come purtroppo altri intendono fare, ad anteporre le mie mire personali al bene superiore di Forza Italia». Lo dice Marcello Caruso, coordinatore regionale di Forza Italia, annunciando alle agenzie che si candiderà a coordinatore regionale. Ma, precisa, non eserciterà mai il suo ruolo «per alimentare scontri interni, consapevole che un tale comportamento danneggerebbe il partito a vantaggio di altri».

In un colloquio con *AdnKronos*, Caruso risponde sul caso aperto da Giorgio Mulè, che non ha escluso una sua candidatura a presidente della Regione nel 2027: «A due anni dalle elezioni regionali, indipendentemente da quello che ognuno poi voglia fare nella vita, è una cosa che ritengo, oggi, poco opportuna. Perché penalizza il partito ma anche un'azione di governo che si sta facendo. Poi, per carità, ognuno è libero di fare i propri percorsi».

«Segnalo - aggiunge - soprattutto a chi rischia di apparire un po' distrat-

to, che negli ultimi anni il nostro partito, grazie al contributo di molti, dai semplici militanti agli amministratori locali ai deputati di tutti i livelli istituzionali, - è diventato il primo partito in Sicilia, rendendola la regione più azzurra d'Italia. Siamo il gruppo più numeroso all'Ars e, alle scorse elezioni provinciali abbiamo

*Un leader deve unire
e non punire? Il nostro
ha sempre ascoltato*

ottenuto in assoluto il maggior numero di consiglieri eletti». E, confermando la sua corsa alla segreteria regionale, aggiunge: «A dispetto di quanti pensano di avvantaggiarsi da certe fughe in avanti, Forza Italia in Sicilia sarà sempre il vero e forte riferimento del centro moderato». Caruso, che è anche segretario particolare

*Finora niente confronto
Con i rapporti personali
solo autoreferenzialità*

del presidente della Regione, replica a distanza all'eurodeputato Marco Falcone, che parlando di Schifani aveva detto: «Un leader non punisce ma unisce». Schifani «ha sempre ascoltato tutti. Anche quello che succede. Con la sua autorevolezza troverà la maniera per capire come ricondurre tutto a un piano di collabo-

razione. Credo che questo il presidente lo fa», chiarisce il coordinatore regionale forzista.

A stretto giro arriva la posizione di Falcone: «Lo svolgimento del congresso regionale sarà un passaggio storico per Forza Italia in Sicilia, una novità che ha già fatto nascere una salutare dialettica nel partito. Purtroppo, finora, non vi sono state occasioni, né sedi idonee al confronto sul futuro di Fi in Sicilia e della Sicilia in generale. Infatti, quando le questioni politiche vengono interpretate attraverso le lenti dei rapporti personali, ecco che si cade nell'autoreferenzialità. Gli eventuali risultati positivi del partito e del governo regionale diventano più l'autocompiacimento di qualcuno che un patrimonio comune».

«Le buone percentuali di Fi in Sicilia, dovute anche all'apporto esterno di altri partiti - replica l'eurodeputato - non siano il paravento utile a qualcuno per difendere la propria rendita di posizione. Mi auguro che tutti comprendano che il congresso deve servire a rafforzare il nostro partito, non ad allontanare gli elettori. Al contrario, occorre lavorare per costruire un grande sforzo corale che renda Forza Italia un punto di riferimento saldo, compatto e autorevole all'interno della coalizione di centrodestra. Questo è l'insegnamento che ci ha lasciato Berlusconi, ed è il compito che abbiamo davanti».